

SELEZIONE PUBBLICA N. 2020S14, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI LAVORO A TERMINE, CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, TEMPO PIENO, PER 12 MESI, AI SENSI DEL D.LGS. 30.03.2001, N. 165 E S.M.I., DEL D.LGS. 15.06.2015, N. 81 IN QUANTO COMPATIBILE E DEL C.C.N.L. DEL 19.04.2018, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA - DIBIO - TECNICO DI LABORATORIO.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione prende atto che i titoli valutabili sono:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMATIVI	Max 25 punti
a) votazione conseguita nel titolo di studio previsto per l'ammissione alla selezione: laurea triennale del nuovo ordinamento (o laurea magistrale/specialistica del nuovo ordinamento didattico o diploma di laurea vecchio ordinamento didattico equivalente)	Max 16 punti
b) altri titoli di studio e accademici attinenti al posto da ricoprire	Max 4 punti
c) attestazioni di attività formative certificate con il sistema dei crediti formativi attinenti alle competenze professionali del posto da ricoprire: attestati di crediti formativi di base attestati di crediti formativi specialistici attestati di crediti formativi trasversali	Max 4 punti Max 8 punti Max 10 punti
d) attestati di qualificazione o di specializzazione, rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionali organizzati dall'Ateneo, da pubbliche amministrazioni, da enti pubblici o da organismi privati non certificate con il sistema dei crediti formativi, attinenti al posto da ricoprire	Max 5 punti
2. TITOLI PROFESSIONALI	Max 25 punti
a) incarichi o servizi speciali o svolgimento di particolari funzioni professionali attestati presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici o privati attinenti alle attività relative al posto da ricoprire	Max 12 punti
b) attività didattiche, partecipazione in qualità di relatore a corsi, seminari, ecc.	Max 12 punti
c) partecipazione a commissioni come componente	Max 6 punti
3. TITOLI SCIENTIFICI	Max 25 punti
a) pubblicazioni scientifiche, relazioni tecniche, lavori originali e contributi innovativi nell'interesse del servizio attinenti al posto da ricoprire	Max 20 punti
b) menzioni in articoli scientifici, comunicazioni, ecc (come non relatore) attinenti alle attività istituzionali relative al posto da ricoprire	Max 5 punti

c) partecipazione in qualità di relatore a convegni, congressi ecc	Max 5 punti
--	-------------

La Commissione procede quindi, in via preliminare, a determinare i criteri generali per la valutazione dei titoli previsti dall'avviso di selezione, tenendo in considerazione il profilo professionale e le caratteristiche proprie del posto messo a concorso.

Approva quindi all'unanimità le categorie dei titoli da considerare ed i relativi punteggi da attribuire, alla luce dei criteri esposti nella tabella allegata (Allegato 2).

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte/pratiche, del voto riportato nel colloquio e del punteggio riportato per i titoli.

Le prove di esame consistono in:

- Prova scritta a tema, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - conoscenza di biologia e genetica in mammiferi
 - conoscenza in materia di benessere animale
 - conoscenza delle principali tecniche per l'allestimento di preparati istologici
 - conoscenza delle tecniche di laboratorio di biologia molecolare e genotipizzazione

- Prova pratica con anonimato, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - manipolazione di topi, iniezioni intraperitoneali e sottocutanee di farmaci/cellule tumorali ("Xenograft model"), ischemie e prelievo di biopsie per il genotyping, dissezione chirurgica e prelievo di organi, prelievo e preparazione di retine di topo
 - conoscenza delle principali tecniche per l'allestimento di preparati istologici (inclusione in paraffina/OCT di campioni biologici, taglio al microtomo/criostato, colorazione di vetrini)
 - conoscenza, anche mediante esperienza, delle principali tecniche di laboratorio necessarie per la genotipizzazione di animali (estrazione di DNA, PCR, elettroforesi su gel)

- Colloquio che verterà su:
 - capacità di coordinare da un punto di vista tecnico-logistico un laboratorio multiutenza.

Verranno inoltre accertate la conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento B1) e le conoscenze informatiche (pacchetto Office, ambiente Windows e Mac, software di navigazione).

La Commissione prende atto che i punteggi massimi da assegnare sono:

- per le prove d'esame - punti 60
- per i titoli punti 30

La Commissione prende atto che i punti riservati alle prove d'esame sono così suddivisi:

- prova scritta punti 30
- prova pratica punti 30 (media delle due prove su 30)
- colloquio punti 30

Le prove di esame si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10).

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione delle prove di esame anche al fine di rendere percepibile la motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove.

La Commissione stabilisce quindi i criteri e le modalità di valutazione della prova scritta a tema e pratica.

PROVA A TEMA

La Commissione, unanimemente, stabilisce che nella valutazione della prova a tema si terrà conto della correttezza e della coerenza dell'elaborato al tema oggetto della prova, oltreché della completezza, della chiarezza espositiva e della precisione nell'uso della terminologia tecnica, come da tabella di seguito riportata:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
correttezza	Max 6
coerenza	Max 6
completezza	Max 6
chiarezza	Max 6
precisione	Max 6

PROVA PRATICA (CON ANONIMATO)

La Commissione, unanimemente, stabilisce che nella valutazione della prova pratica si terrà conto della capacità del candidato di gestire correttamente a livello tecnico-procedurale il caso specifico sottoposto, alla luce dei seguenti parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
capacità di inquadramento del problema	Max 6
correttezza procedurale	Max 6
sistematicità organizzativa	Max 6
elaborazione di strategie alternative	Max 6
capacità di risoluzione di problematiche	Max 6

COLLOQUIO

La Commissione unanimemente stabilisce che nella valutazione del colloquio si terrà conto della completezza, dell'esattezza delle risposte, della chiarezza espositiva e della congruità tra il profilo del candidato e le attività lavorative da svolgere come da avviso di selezione.

Il livello di corrispondenza ai criteri determinerà la graduazione del giudizio e, correlativamente, della votazione attribuita.